

Nell'ultimo decennio la presenza di meduse nel Mar Mediterraneo è in aumento, con impatti sull'ambiente marino e sulle attività umane. Le principali conseguenze sono legate alla salute umana (ogni estate circa 150.000 persone necessitano di assistenza medica per le punture di meduse nell'area mediterranea), alla pesca (le meduse bloccano le reti da pesca compromettendone il funzionamento e mangiano uova e larve di pesce e il loro cibo), all'acquacoltura (pesci d'allevamento), industria (ostruzione degli ingressi di raffreddamento di complessi industriali e centrali elettriche). Per mitigare questo fenomeno, una strategia chiave prevede la creazione di sistemi di preallarme e previsione basati su osservazioni su larga scala e modelli numerici, come quelli disponibili dai prodotti Copernicus (EO e altri dati del Servizio di monitoraggio dell'ambiente marino). Inoltre, la CITIZEN SCIENCE rappresenta uno strumento di monitoraggio molto valido, attraverso il quale è stato possibile implementare i dati di presenza e distribuzione delle varie specie nel Mar Mediterraneo, alcuni esempi sono i progetti "Occhio alla Medusa" e "Spot the Jellyfish". Il presente workshop rappresenta un'esperienza di confronto per discutere degli ultimi progressi nel rilevamento, nel monitoraggio e nella previsione delle "fioriture" di meduse, al fine di confrontare diverse esperienze sull'utilizzo dei dati di Copernicus e per raccogliere le esigenze degli utenti dalla comunità scientifica. Il workshop è organizzato nell'ambito delle azioni legate alla Framework Partnership Agreement on Copernicus User Uptake (Home - FPCUP-Website (copernicus-user-uptake.eu)).

PROGRAMMA DEL WORKSHOP

9:30 - Apertura del workshop - Nico BONORA, ISPRA

Prima sessione: metodi di osservazione (Modera: Arianna ORASI, ISPRA)

9:35-9:50 - Arianna ORASI, ISPRA - Identificazione delle "fioriture" di meduse potenzialmente dannose utilizzando le immagini SAR Sentinel 1

9:50-10:05 - Alan DEIDUN, Università di Malta - L'esperienza di monitoraggio basata sulla citizen science a Malta: la campagna "Spot the Jellyfish"

10:05-10:20 - Dori EDELIST, Università di Aifa - Hincasting della presenza e della dispersione dei bloom di medusa mediante CITIZEN SCIENCE

10:20-10:35 - Valentina TIRELLI, OGS - avvistAPP: come raccogliere segnalazioni di macrozooplancton gelatinoso con un click!

10:35-10:50 - Serena ZAMPARDI, Stazione Zoologica Anton Dohrn - Il monitoraggio delle fioriture di meduse lungo le coste italiane: l'approccio basato sulla CITIZEN SCIENCE

10:50-11:05 - Laura GIUSTI, Progetto Mediterranea: un'esperienza diretta della CITIZEN SCIENCE e del suo impatto scientifico nel Mediterraneo

11:05-11:20 - Coffee Break

Seconda sessione: metodi di studio per la dispersione e la previsione (Modera: Antonello BRUSCHI, ISPRA)

11:20-11:35 - Svitlana LIUBARTSEVA e Giovanni COPPINI, CMCC - La modellistica lagrangiana per la deriva dei banchi di meduse: potenzialità e limiti

11:35-11:50 - Thomas MORANDUZZO, Colombo Sky - JellyX: uno strumento di monitoraggio oceanografico per predire la presenza di banchi di meduse

11:50-12:50 - Discussione

12:50-13:00 - Chiusura del workshop

15 GIUGNO 2022

WORKSHOP

ONLINE

Canale YouTube ISPRAVIDEO Streaming: <https://www.youtube.com/c/ISPRAVideoStreaming>

Jelly

SISTEMI E STRUMENTI DI LOCALIZZAZIONE
DEI BANCHI DI MEDUSE E PREDIZIONE
DEL LORO SPOSTAMENTO
VERSO LA COSTA

